



PROVINCIA DI BENEVENTO

Deliberazione della Giunta Provinciale di Benevento n. 29 del 14 FEB. 2012

Oggetto: APPROVAZIONE REGOLAMENTO RELATIVO AL SISTEMA DI MISURAZIONE VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE.

L'anno duemilaundici ^{doctei} il giorno QUATTORDICI del mese di dicembre, ^{febbraio} presso la Rocca dei Rettori si è riunita la Giunta Provinciale con l'intervento dei Signori:

- | | | | | |
|---------------|----------------------|------------------|-------------------|-------|
| 1) Prof. Ing. | Aniello | CIMITILE | - Presidente | _____ |
| 2) Avv. | Antonio | BARBIERI | - Vice Presidente | _____ |
| 3) Dott. | Gianluca | ACETO | - Assessore | _____ |
| 4) Ing. | Giovanni Vito | BELLO | - Assessore | _____ |
| 5) Avv. | Giovanni A.M. | BOZZI | - Assessore | _____ |
| 6) Ing. | Carlo | FALATO | - Assessore | _____ |
| 7) Dr. | Nunzio | PACIFICO | - Assessore | _____ |
| 8) Dr.ssa | Annachiara | PALMIERI | - Assessore | _____ |
| 9) Geom. | Carmine | VALENTINO | - Assessore | _____ |

Con la partecipazione del Segretario Generale Dott. Claudio UCCELLETTI

L'Assessore proponente Avv. Giovanni A.M. BOZZI

LA GIUNTA

PREMESSO:

- che con l'emanazione del Decreto Legislativo n. 150/2009, (c.d. "Riforma Brunetta"), viene data attuazione alla legge 4 marzo 2009 n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni;
- che, nell'ambito della disciplina innovativa introdotta dal D.Lgs. n. 150/2009, sono presenti alcune disposizioni che, con particolare riferimento ai Titoli II e III, disciplinanti la misurazione, valutazione e la trasparenza della performance, il merito e i premi, trovano diretta e immediata applicazione, ed altre che dettano principi che devono trovare attuazione nell'ambito degli ordinamenti degli enti;
- che, in particolare, l'art. 16, comma 2 del D.Lgs. n. 150/2009 sancisce l'obbligo per gli enti locali di adeguarsi ai principi contenuti negli articoli 3 (Principi generali), 4 (Ciclo di gestione della performance), 5, comma 2 (Obiettivi e indicatori), 7 (Sistema di misurazione e valutazione della performance), 9 (Ambiti di misurazione e valutazione della performance individuale), 15, comma 1 (Responsabilità dell'organo di indirizzo politico amministrativo);
- che è volontà della Provincia adeguarsi ai principi contenuti nei D.Lgs. 150/2009 di riforma del pubblico impiego, improntata alla ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico nonché alla crescita dell'efficienza, economicità, efficacia e trasparenza dell'operato della pubblica amministrazione, da realizzarsi innanzitutto:
 - attraverso una maggiore responsabilizzazione e valorizzazione dell'esercizio del ruolo e delle funzioni dirigenziali, anche attraverso il riconoscimento della più ampia autonomia decisionale nell'organizzazione degli uffici e nella gestione del personale;
 - valorizzando il ruolo fondamentale della performance organizzativa delle strutture dell'Ente e quelle individuali dei dirigenti/dipendenti ;

- che con deliberazione di G.P. n. 262 del 26.07.2011, ad oggetto: " Sistema di valutazione dei dirigenti della Provincia di Benevento", l'Ente al fine di dar seguito ad una pianificazione strategica per l'innovazione, partendo dal sistema di modalità gestionale dei vari settori, degli obiettivi assegnati dall'amministrazione, fino al raggiungimento dei risultati di cui ai programmi annuali e pluriennali, attraverso scadenzate azioni di monitoraggio e controllo, ha provveduto ad implementare il Sistema di Valutazione dei Dirigenti della Provincia di Benevento, procedendo all'approvazione, ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. 150/2009 e s.m.i. dei seguenti documenti:
 - Sistema di valutazione dei dirigenti della provincia di Benevento;
 - La scheda P.E.G. tipo
- che con la medesima deliberazione n. 262/2011 l'Ente ha ritenuto opportuno, mantenere quale organo di controllo interno, il Nucleo di Valutazione, decidendo di non sostituire tale organismo con l'Organismo indipendente di valutazione (OIV);

RILEVATO che ai sensi della disciplina di cui all'art. 48, comma 3 del Decreto legislativo n. 267/2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", la competenza all'adozione dei regolamenti in materia di ordinamento degli uffici e dei servizi è attribuita alla Giunta Provinciale;

RILEVATO, altresì, che si rende necessario approvare un regolamento specifico di disciplina della misurazione, valutazione integrità e trasparenza della Performance dell'Ente, relativo anche ai criteri di valutazione dei dipendenti;

VISTO l'allegato "*Regolamento di disciplina della misurazione, valutazione integrità e trasparenza della Performance*", composto da n. 10 articoli, con il quale si adegua anche il vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e servizi al D.Lgs. 150/2009;

CONSIDERATA la necessità di approvare il sopra richiamato Regolamento, ritenuto conforme ai principi contenuti nel D.lgs. 150/2009, qui richiamato quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

VISTO il parere favorevole circa la regolarità tecnica della proposta;

Il Dirigente Settore ~~A.A.L.L.~~ e Organizzazione del Personale
(Avv. Vincenzo Catalano)

VISTO il parere favorevole circa la regolarità contabile della proposta;

Ll _____

Il Dirigente Settore Gestione Economica Finanziaria
(Dott.ssa Filomena Lazazzera)

LA GIUNTA

Ritenuto doversi provvedere in conformità a quanto sopra;

Per le ragioni e considerazioni in premessa specificate;

A voti unanimi resi come per legge,

Su parere favorevole dell'Assessore relatore ... *B. 012*

D E L I B E R A

La premessa è parte integrante del presente dispositivo.

- DI APPROVARE** l'allegato "*Regolamento di disciplina della misurazione, valutazione integrità e trasparenza della Performance*", in adeguamento del vigente regolamento degli uffici e dei servizi al decreto legislativo 27.10.2009, n. 150 "Attuazione della legge 4.3.2009, n. 15 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni", che si compone di n. 10 articoli suddivisi in tre sezioni.
- DI DARE** comunicazione del presente Regolamento agli organi preposti ed interessati da tale documento.
- ~~**DI DARE ATTO** che il presente Regolamento entrerà in vigore il 31 dicembre 2011.~~ *Allez*
- DI RENDERE** il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4^o comma, del D.Lgs. 267/2000.



PROVINCIA DI BENEVENTO

REGOLAMENTO DI DISCIPLINA DELLA MISURAZIONE, VALUTAZIONE, INTEGRITÀ E TRASPARENZA DELLE PERFORMANCE

Approvato con deliberazione di Giunta Provinciale n. 29 del 14-02-2012

INDICE

SEZIONE I	
Programmazione, organizzazione e valutazione annuale della performance	pag.3
Articolo 1 - Principi generali	pag.3
Articolo 2 - Programmazione	pag.3
Articolo 3 - Qualità dei servizi pubblici	pag.3
Articolo 4 - Relazione sulla performance e rendicontazione.	pag.3
SEZIONE II	
Valutazione della performance individuale e premi	pag.4
Articolo 5 - Valutazione del servizio e valorizzazione delle professionalità	pag.4
Articolo 6 - Valutazione dei Dirigenti	pag.4
Articolo 7 - Valutazione del Personale	pag.4
SEZIONE III	
Integrità, trasparenza e Nucleo di Valutazione	pag.5
Articolo 8 - Integrità e controlli di regolarità	pag.5
Articolo 9 - Nucleo di Valutazione	pag.5
• Requisiti e incompatibilità	pag.5
• Modalità di nomina	pag.5
• Durata in carica e revoca	pag.5
Articolo 10 - Norma finale e transitoria	pag.6

SEZIONE I

Programmazione, organizzazione e valutazione Annuale della performance

Articolo 1 - Principi generali

1. Il presente Regolamento costituisce attuazione delle disposizioni contenute nell'art. 16 e nell'art. 31 nel decreto legislativo 27 ottobre 2009 n. 150 e adeguamento del proprio dell'ordinamento ai principi contenuti negli artt. 3, 4, 5 comma 2, 7, 9, 15 comma 1, 17 comma 2, 18, 23 comma 1 e 2, 24 comma 1 e 2, 25, 26 e 27 comma 1, del medesimo Decreto legislativo.
2. La misurazione e la valutazione della performance organizzativa e individuale è alla base del miglioramento della qualità del servizio pubblico offerto dall'Ente, della valorizzazione delle competenze professionali, tecniche e gestionali, della responsabilità per risultati, dell'integrità e della trasparenza dell'azione amministrativa.
3. Ai fini di cui al comma precedente il Presidente della Provincia viene annualmente informato con apposita relazione sulle performance di cui al successivo art. 4.
4. Il presente regolamento va letto in abbinamento con il sistema di valutazione dei dirigenti della Provincia di Benevento, approvato con deliberazione di G.P. n. 262 del 26.07.2011.

Articolo 2 - Programmazione

1. Gli atti della programmazione, ivi compreso quelli di valutazione, sono alla base del ciclo della performance.
2. Il Bilancio, l'allegata Relazione Previsionale e Programmatica, il Piano Esecutivo di Gestione (PEG), il Piano Dettagliato degli Obiettivi (PDO) costituiscono il piano della performance dell'Ente.
3. La Relazione Previsionale e Programmatica rappresenta il documento di programmazione della performance strategica annuale e triennale degli obiettivi e strategie del Programma di Mandato del Presidente della Provincia.
4. Il PEG e il PDO rappresentano i documenti di programmazione operativa e attuativa degli indirizzi e degli obiettivi strategici.
5. Il PEG e il PDO, quali piano della performance, sono approvati entro 60 giorni dall'approvazione del Bilancio. Il PDO è parte integrante e sostanziale del PEG.
6. Gli obiettivi programmati sono generalmente definiti secondo i caratteri di cui all'art. 5, comma 2 del D.Lgs. del 27 ottobre 2009, n. 150.
7. Ai fini della trasparenza i documenti di programmazione e di rendicontazione delle performance dell'amministrazione provinciale, delle strutture organizzative ed individuali sono pubblicati sul sito istituzionale a cura del Dirigente del settore Relazioni Istituzionali, Presidenza e AA.GG., in applicazione del principio dell'art. 11, comma 3 del Decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150.

Articolo 3 - Qualità dei servizi pubblici.

1. Ai fini dell'attuazione dell'art. 28 del Decreto Legislativo. 150/2009, l'Ente adotta un sistema di rilevazione sistematica dei risultati dei servizi, da disciplinare con apposito provvedimento del Direttore Generale, previa approvazione della Giunta Provinciale, da adottare entro il 30 aprile di ogni anno.

Articolo 4 - Relazione sulla performance e rendicontazione.

1. La Relazione sulla performance costituisce lo strumento di misurazione, valutazione e trasparenza dei risultati dell'Ente, dei Settori, dei Servizi e delle Unità Operative. Essa è pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente.
2. La Relazione sulla performance, con i dati definitivi della gestione, redatta dal Nucleo di Valutazione, anche sulla base dei risultati del controllo di gestione, è trasmessa al Presidente della Provincia entro il 30 aprile di ciascun anno.

SEZIONE II
Valutazione della performance individuale e premi

Articolo 5 – Valutazione del servizio e valorizzazione delle professionalità

1. La valutazione della performance individuale è in funzione della performance organizzativa ed è volta, in primo luogo, all'apprendimento organizzativo, allo sviluppo professionale ed al miglioramento del servizio pubblico.
2. La valorizzazione del merito dei dirigenti e del personale a seguito della valutazione della performance avviene anche con il sistema premiante di cui ai successivi art. 6 e 7.

Articolo 6 – Valutazione dei Dirigenti

1. La valutazione dei dirigenti avviene con il documento approvato con deliberazione di G.P. n. 262 del 26.07.2011.

Articolo 7 – Valutazione del Personale

1. La valutazione del personale riguarda l'apporto al lavoro di gruppo, il raggiungimento di specifici obiettivi di gruppo o individuali, nonché le capacità, le competenze e i comportamenti organizzativi dimostrati nel periodo.
2. La valutazione delle P.O., delle alte professionalità e delle alte specializzazioni è collegata agli indicatori di performance relativi alla struttura diretta, a specifici obiettivi individuali, alla qualità del contributo assicurato alla performance della struttura di riferimento, alle competenze professionali e manageriali dimostrate.
3. Per la valutazione di cui al comma 1 e 2 è responsabile il dirigente della struttura organizzativa nella quale il dipendente è collocato ed è diretta a promuovere il miglioramento organizzativo dell'attività gestionale e progettuale dell'Ente, lo sviluppo professionale dell'interessato, nonché a riconoscere, attraverso il sistema premiante, il merito per l'apporto e la qualità del servizio reso secondo principi di imparzialità e trasparenza.
4. Le posizioni organizzative sono valutate dal dirigente secondo i criteri di cui al precedente comma 2 e del relativo regolamento sulle P.O..
5. Il sistema premiante il merito a seguito della valutazione della performance individuale annuale e pluriennale è costituito dall'insieme dei trattamenti e dei premi previsti dall'ordinamento.
6. La metodologia operativa e le procedure per l'erogazione dei premi è prevista nella vigente contrattazione decentrata integrativa, alla quale si rinvia.
7. Il sistema retributivo collegato alla valutazione della performance individuale sarà adeguato ad un numero di fasce di merito non inferiori a tre e ad una di queste sarà assicurata prevalenza delle risorse del trattamento economico accessorio al personale dipendente secondo le previsioni di legge.
8. La valutazione di cui al comma precedente può rilevare ai fini delle incentivazioni di carriera e dello sviluppo professionale, attraverso:
 - a) progressioni economiche;
 - b) progressioni di carriera;
 - c) attribuzione di incarichi e responsabilità;
 - d) premio di efficienza.
9. Con apposito provvedimento la giunta provinciale potrà prevedere, adattandoli opportunamente alla specificità del proprio ordinamento, gli ulteriori seguenti strumenti per premiare il merito e le professionalità:
 - a) bonus annuale delle eccellenze;
 - b) premio annuale per l'innovazione;
 - c) accesso a percorsi di alta formazione e crescita professionale.
10. Gli incentivi per l'accesso a percorsi di alta formazione e crescita professionale, ove previsti, potranno essere riconosciuti entro i limiti delle risorse disponibili della amministrazione.

11. Gli incentivi per bonus annuale eccellenze, premi o annuale per l'innovazione, progressioni economiche, attribuzione di incarichi e responsabilità sono riconosciuti a valere sulle risorse disponibili per la contrattazione collettiva integrativa.

SEZIONE III Integrità, trasparenza e Nucleo di Valutazione

Articolo 8 - Integrità e controlli di regolarità

1. L'integrità dell'azione amministrativa è assicurata con controlli di regolarità.
2. I dirigenti, in relazione all'esercizio delle funzioni di competenza, sono direttamente responsabili dell'integrità dell'azione amministrativa.
3. Il Nucleo di Valutazione riferisce periodicamente al Presidente della Provincia sullo stato del sistema dei controlli interni e sui risultati delle connesse attività, secondo la procedura meglio specificata nel sistema di valutazione dei dirigenti della Provincia di Benevento, approvato con deliberazione di G.P. n. 262 del 26.07.2011.

Articolo 9 - Nucleo di Valutazione

1. Il Nucleo di Valutazione è nominato ed opera come meglio specificato nella deliberazione di G.P. n. 262 del 26.07.2011. Esso svolge le funzioni di previste dall'art. 14 del D.Lgs. 150/2009 in materia di performance e trasparenza.
2. Il Nucleo di Valutazione è composto da numero tre membri nominati dal Presidente della Provincia e scelti tra Dirigenti Pubblici, Professori Universitari ed Esperti Esterni particolarmente qualificati nei controlli interni della P. A., risultanti da apposito curriculum dal quale si evidenzia l'esercizio di dette esperienze professionali da almeno un quinquennio.

Articolo 10 - Norma finale e transitoria

1. Il presente regolamento costituisce adeguamento del proprio ordinamento ai principi contenuti nel decreto legislativo 27 ottobre 2009 n. 150, "Attuazione della legge 4.3.2009 n. 15 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni". In particolare il presente regolamento, in esecuzione del citato decreto legislativo, adegua il regolamento provinciale per il funzionamento degli uffici e dei servizi.
2. In sede di prima applicazione, per l'anno 2012, il sistema di qualità dei servizi pubblici di cui all'art. 3 sarà adottato entro il 30 giugno.
3. Il presente regolamento entra in vigore dal 31 dicembre 2011.

Verbale letto, confermato e sottoscritto

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr. Claudio UCCELLETTI)

IL PRESIDENTE
(Prof. Ing. Aniello CIMITILE)

N. 65 **Registro Pubblicazione**

Si certifica che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi a norma dell'art. 124 del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n.267.

BENEVENTO 5 MAR. 2012

IL MESSO
IL MESSO NOTIFICATORE
(Firma del MESSO)

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr. Claudio UCCELLETTI)
Il Segretario Generale
(Dr. Claudio UCCELLETTI)

La suesesa deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio in data _____ e contestualmente comunicata ai Capigruppo ai sensi dell'art. 125 del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267.

SI ATTESTA, che la presente deliberazione è divenuta esecutiva a norma dell'art. 124 del T.U. - D.Lgs.vo 18.8.2000, n. 267 e avverso la stessa non sono stati sollevati rilievi nei termini di legge.

li _____

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr. Claudio UCCELLETTI)

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267 il giorno _____

- Dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D Lgs.vo 18.8.2000, n. 267).
- Decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione (art. 134, comma 3, D Lgs.vo 18.8.2000, n. 267).
- E' stata revocata con atto n. _____ del _____

Benevento li, _____

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr. Claudio UCCELLETTI)

Copia per

SETTORE AALLORB.PERS il _____ prot. n. _____

SETTORE TUTTI I DIRIGENTI il _____ prot. n. _____

SETTORE DIR. GENERALE il _____ prot. n. _____

Revisori dei Conti S.G. il _____ prot. n. _____

Nucleo di Valutazione il _____ prot. n. _____

Conferenza dei Capigruppo il _____ prot. n. _____